

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2024 - 2026
COMUNE DI CASTELBUONO

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 8) Enti ed Organismi strumentali
- 9) Partecipazioni possedute
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto

1) PREMESSA

Dall'anno 2024 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026 sono stati elaborati secondo quanto previsto dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Decreto Legislativo 118/2011.

Le tariffe dei servizi a domanda sono rimaste immutate, come pure l'aliquota relativa all'addizionale comunale all'Irpef, pari allo 0,80 per cento .

Le aliquote relative agli altri tributi non subiscono variazioni. Le risorse disponibili sono state allocate tenendo conto delle previsioni assestate delle annualità 2023-2025 relative al bilancio di previsione del triennio 2023-2025, avendo come riferimento le entrate e le spese risultanti dal bilancio consuntivo 2022 e previsioni definitive 2023.

Nell'illustrare le entrate, dopo sono stati considerati gli effetti delle disposizioni ad oggi vigenti, che sul fronte delle entrate, prevedono, fra l'altro:

- L'accorpamento dell'MU e della TASI;
- la conferma del contributo (190 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033) a ristoro del minor gettito derivante dalla sostituzione della TASI con l'IMU sull'abitazione principale. I Comuni devono utilizzare queste somme al fine di realizzare piani di sicurezza pluriennali per la manutenzione di strade, scuole e altre strutture comunali, da impegnare entro il 31 dicembre di ogni anno;

Inoltre, tiene conto delle novità introdotte dal D.L. 124/2019 tra le quali:

➤ la riformulazione del comma 449 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016 (legge di bilancio per il 2017), che reca i criteri di ripartizione del Fondo di solidarietà comunale a decorrere dal 2017, modificandone la lettera c) che disciplina, in particolare, le modalità di distribuzione della quota parte delle risorse del Fondo di solidarietà destinata a finalità perequative. Nello specifico, la modifica introdotta riscrive le percentuali della perequazione che a legislazione vigente sono 85% per l'anno 2020, e 100% dall'anno 2021. Per rendere più sostenibile la quota di risorse perequate, la nuova norma stabilisce che, dall'anno 2020, la quota del 60% applicata per gli anni 2018 e 2019 è incrementata del 5 per cento annuo sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2030.

➤ L'articolo 57, comma 2, prevede che le disposizioni legislative vigenti, di cui all'articolo 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010, volte al contenimento e alla riduzione

delle spese per la formazione del personale cessino di essere applicate, a decorrere dal 2020, alle regioni, alle province autonome e agli enti locali, nonché ai loro organismi ed enti strumentali (anche se costituiti in forma societaria).

La legge di bilancio 2019 aveva sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) hanno potuto utilizzare in modo pieno sia il fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Il risultato di questi nuovi dettati normativi è che dal 2019, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. La presente nota integrativa al bilancio di previsione è redatta in adempimento ai punti 9.3 (lettera m) e 9.11 del principio contabile applicato della programmazione. La nota integrativa ha lo scopo di arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa illustra:

- le ipotesi assunte ed i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione;
- la determinazione dell'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri accantonamenti;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accertate del risultato di amministrazione presunto al 31.12 dell'esercizio precedente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese per investimento;
- l'elenco delle garanzie principali e non presentate all'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi in vigore;
 - gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti di finanziamento e l'andamento dell'indebitamento;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali indicando che i relativi bilanci consuntivi sono visionabili sul sito istituzionale;
- l'elenco delle partecipazioni possedute indicando la relativa quota di partecipazione;
- ogni altra informazione utile per poter interpretare il bilancio di previsione.,

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2024-2026, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio che devono essere rispettati nella programmazione e gestione del bilancio armonizzato sono:

L'equilibrio generale,
l'equilibrio della parte corrente,
l'equilibrio della parte in conto capitale,
il pareggio finanziario fra le entrate e le spese finali (nuovo patto di stabilità),
il fondo di cassa finale non negativo.

Di seguito vengono evidenziati i dati aggregati che compongono il bilancio al fine di poter determinare la consistenza degli equilibri.

1.1 Equilibrio generale

Come previsto dall'art 162 c. 6, del D. Lgs. 267/2000 "Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo", ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

La tabella riportata di seguito reca l'esposizione delle previsioni complessive del bilancio in termini di competenza e di cassa classificata per titoli, ed è costituito da un prospetto a sezioni divise nel quale sono indicate:

a. per le entrate gli importi di ciascun titolo, il totale delle entrate finali (costituito dalla somma dei primi 5 titoli), il totale delle entrate (costituito dalla somma di tutti i titoli delle entrate) e il totale complessivo delle entrate (il totale complessivo delle entrate di cassa è costituito dalla somma del totale delle entrate con il fondo di cassa, il totale complessivo delle entrate di competenza è costituito dalla somma del totale delle entrate con il fondo pluriennale vincolato e l'utilizzo del risultato di amministrazione)

b. per le spese gli importi di ciascun titolo di spesa, il totale delle spese finali (costituito dalla somma dei primi tre titoli delle spese), il totale delle spese (costituito dalla somma di tutti i titoli delle spese) e il totale complessivo delle spese (il totale complessivo di cassa è sempre uguale al totale delle spese, mentre il totale complessivo di competenza è costituito dalla somma del totale di spesa con l'eventuale disavanzo di amministrazione riportato in bilancio per la copertura)

1.2 Equilibrio di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del Tuel impone che: "le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli di entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti ed all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità".

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente, che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza.

Il rispetto degli equilibri di parte corrente è dimostrato nella tabella allegata al bilancio.

Nel bilancio 2024-2026 il Comune prevede l'utilizzo in parte corrente di oneri di urbanizzazione. Si rileva comunque che l'articolo 1, comma 460 della Legge 232/2016 dispone che, a partire dal 1° gennaio 2018, gli oneri di urbanizzazione siano vincolati esclusivamente a determinate tipologie di interventi, tra cui la realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

1.3 L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria prevede che le spese di investimento previste ai titoli 2 e 3 debbano essere pari alle risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.548.976,66								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.498.679,31	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.316.181,59	4.812.579,94	4.657.579,94	4.657.579,94	Titolo 1 - Spese correnti	10.725.878,13	9.556.868,71	9.266.294,52	9.197.150,34
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.506.086,25	2.983.969,29	2.932.433,86	2.932.433,86					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.952.099,56	1.653.220,00	1.578.220,00	1.578.220,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.494.539,22	15.307.641,72	656.586,02	566.520,27	Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.946.761,38	16.341.235,01	193.730,55	193.730,55
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.254.353,58	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	27.523.260,20	24.757.410,95	9.824.819,82	9.734.754,07	Totale spese finali	20.672.639,51	25.898.103,72	9.460.025,07	9.390.880,89
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.500.942,25	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	357.986,54	357.986,54	364.794,75	343.873,18
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.744.933,00	3.744.933,00	3.744.933,00	3.744.933,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.744.933,00	3.744.933,00	3.744.933,00	3.744.933,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.901.388,36	11.802.967,99	11.802.967,99	11.802.967,99	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	12.081.850,35	11.802.967,99	11.802.967,99	11.802.967,99
Totale titoli	44.670.523,81	40.305.311,94	25.372.720,81	25.282.655,06	Totale titoli	36.857.409,40	41.803.991,25	25.372.720,81	25.282.655,06
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	46.219.500,47	41.803.991,25	25.372.720,81	25.282.655,06	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	36.857.409,40	41.803.991,25	25.372.720,81	25.282.655,06
Fondo di cassa finale presunto	9.362.091,07								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.548.976,66			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		9.449.769,23 0,00	9.168.233,80 0,00	9.168.233,80 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		314.092,71	314.092,71	314.092,71
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		9.556.868,71 0,00 858.896,00	9.266.294,52 0,00 725.716,00	9.197.150,34 0,00 725.716,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		357.986,54 0,00 0,00	364.794,75 0,00 0,00	343.873,18 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-150.993,31	-148.762,76	-58.697,01
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		243.723,86 0,00	241.493,31 0,00	151.427,56 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		92.730,55	92.730,55	92.730,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.498.679,31	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		15.307.641,72	656.586,02	566.520,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		314.092,71	314.092,71	314.092,71
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		243.723,86	241.493,31	151.427,56
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		92.730,55	92.730,55	92.730,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		16.341.235,01 0,00	193.730,55 0,00	193.730,55 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.217.935,90	1.930.500,84	702.692,58	0,00			-100,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	595.465,70	292.484,81	54.711,84	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.952.897,66	2.343.429,01	1.523.557,65	1.498.679,31	0,00	0,00	-1,632 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.034.426,75	4.557.895,45	5.353.435,60	4.812.579,94	4.657.579,94	4.657.579,94	-10,102 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.005.714,99	2.645.109,36	3.464.284,99	2.983.969,29	2.932.433,86	2.932.433,86	-13,864 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.116.600,81	1.434.458,13	1.711.136,76	1.653.220,00	1.578.220,00	1.578.220,00	-3,384 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.095.564,05	1.580.349,76	17.520.689,58	15.307.641,72	656.586,02	566.520,27	-12,631 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	51.531,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	69.282,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.744.933,00	3.744.933,00	3.744.933,00	3.744.933,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.099.830,84	1.248.229,66	12.052.967,99	11.802.967,99	11.802.967,99	11.802.967,99	-2,074 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	17.187.718,82	16.083.988,04	46.128.409,99	41.803.991,25	25.372.720,81	25.282.655,06	-9,374 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU: 1.590.000,00

RECUPERO EVASIONE IMU: 100.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: 600.000,00

TASSA RIFIUTI – TARI: 1.820.000,00

RECUPERO EVASIONE TARI: 100.000,00

RECUPERO EVASIONE TASI: 10.000,00

IMPOSTA DI SOGGIORNO: 25.000,00

TASSA DI CONCESSIONE SU ATTI E PROVVEDIMENTI COMUNALI: 500,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: 567.079,94

Le entrate tributarie

Appartengono a questo aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie. Nella tabella che segue si dà conto della composizione delle entrate tributarie dell'Ente per il triennio confrontate con il rendiconto 2021 e 2022 e con la previsione definitiva (asestato) 2023.

Le entrate (come del resto le spese) inserite nel Bilancio 2024-2026 sono il frutto delle previsioni proposte e validate dai responsabili apicali dei centri di entrata/spesa con riferimento all'andamento storico delle stesse ed ai possibili scenari futuri.

Ciò premesso, con riferimento alle previsioni dell'entrata si evidenzia, da subito, che nelle previsioni dello schema di Bilancio 2024-2026, risulta necessario evidenziare:

1. la conferma del nuovo metodo ARERA di definizione del PEF del ciclo di gestione dei RSU ed assimilati e del relativo carico tributario TARI;
2. la ridefinizione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) in termini di importo complessivo e di riparto;
3. i possibili utilizzi del fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali. Quanto sopra richiamato si tramuta nelle previsioni di entrata che seguono. I principali tributi locali si basano sull'IMU, la TARI, a cui si affianca l'addizionale comunale IRPEF, e al recupero dell'evasione.

L'IMU di competenza 2024-2026 è stimata a parità di aliquote e di condizioni di applicazioni. La previsione di entrata è stata formulata sulla scorta dei dati assestati dell'anno precedente.

L'importo delle previsioni IMU iscritto in bilancio è da considerarsi al netto della quota per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, trattenuta alla fonte dall'Agenzia delle Entrate.

Tributi per i servizi indivisibili (TASI) – Abolita dal 2020

Addizionale comunale all'IRPEF: resta confermata l'aliquota esistente

L'Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e Tassa occupazione spazi e aree pubbliche aboliti dal 2021.

Tassa rifiuti (TARI)

Con riferimento al gettito ordinario TARI si è tenuto conto dell'introduzione del metodo tariffario ARERA.

La previsione risulta coerente con il PEF 2022 – 2025, anno 2023, validato dalla S.R.R.

Contrasto all'evasione fiscale

In bilancio è stata inserita la previsione in ordine all'attività di recupero sulla TARI, pari a euro 100.000,00; recupero dell'IMU per euro 100.000,00 e recupero TASI per euro 10.000,00 in considerazione dell'attività di riscossione coatta avviata dall'Ufficio Tributi.

Imposta di soggiorno

Si è prevista una entrata di euro 25.000,00 a fronte di quanto accertato nel 2023.

Fondo di Solidarietà Comunale

È stato istituito con decorrenza dall'anno 2013 dall'art. 1 comma 380 della Legge n. 228/2012: l'importo iscritto, per ciascuno degli anni 2024-2026 è quello consolidato, comunicato da parte del Ministero dell'Interno, sul sito della finanza locale e tiene conto della restituzione del taglio applicato ai trasferimenti erariali con D.L.66/2014.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	4.384.322,46	4.015.075,30	4.810.615,45	4.245.500,00	4.090.500,00	4.090.500,00	-11,747 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	474.527,93	542.820,15	542.820,15	567.079,94	567.079,94	567.079,94	4,469 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	175.576,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	5.034.426,75	4.557.895,45	5.353.435,60	4.812.579,94	4.657.579,94	4.657.579,94	-10,102 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE: 2.983.969,29 di cui:

TRASFERIMENTI DALLO STATO: 787.526,85

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE: 2.196.442,44

I trasferimenti da amministrazioni pubbliche ricomprendono le seguenti entrate:

- i trasferimenti dallo Stato, diversi dal Fondo di Solidarietà Comunale, prevalentemente di natura compensativa di minori entrate subite dai comuni per effetto di decisioni statali.
- I trasferimenti dalla Regione

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.003.313,35	2.640.657,72	3.461.531,71	2.983.969,29	2.932.433,86	2.932.433,86	-13,796 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.401,64	4.451,64	2.753,28	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	3.005.714,99	2.645.109,36	3.464.284,99	2.983.969,29	2.932.433,86	2.932.433,86	-13,864 %

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI: 1.180.170,00

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI: 98.500,00

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI: 178.000,00

INTERESSI ATTIVI: 600,00

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI: 195.950,00

Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi

I proventi da servizi a domanda individuale rappresentano una posta costante e le relative tariffe sono confermate.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni:

sono state iscritte le entrate derivanti dai contratti in corso per i beni del patrimonio comunale. La posta più significativa è rappresentata dal nuovo canone unico.

Canone Unico di Concessione:

In materia di Tosap ed imposta di pubblicità e pubbliche affissioni, la Legge di stabilità 2020 ai commi 816-836, ha istituito dall'anno 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Di tale facoltà l'ente ha deciso di non avvalersi: pertanto l'entrata prevista per il triennio 2024-2026 è pari ad euro 30.000,00.

Sanzioni amministrative per violazioni Codice della strada (art. 208):

Per il triennio 2024-2026 si prevede uno stanziamento di € 150.000,00 basato sulle previsioni fornite dal settore. E' stata prevista una congrua posta di accantonamento al FCDE

Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Le previsioni sono state elaborate sulla media dei dati di riscossione degli ultimi anni.

Rimborsi e altre entrate correnti

Entrata ridotta, ma in linea con le previsioni assestate del triennio precedente

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	754.359,79	1.104.334,72	1.231.852,00	1.278.670,00	1.203.670,00	1.203.670,00	3,800 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	163.908,96	119.529,40	208.000,00	178.000,00	178.000,00	178.000,00	-14,423 %
Interessi attivi	200,52	56.365,14	600,00	600,00	600,00	600,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	198.131,54	154.228,87	270.684,76	195.950,00	195.950,00	195.950,00	-27,609 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.116.600,81	1.434.458,13	1.711.136,76	1.653.220,00	1.578.220,00	1.578.220,00	-3,384 %

3.4) Entrate in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI: 15.143.570,22

ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE: 49.071,50

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE: 115.000,00

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	1.591.385,20	1.257.547,28	17.312.546,58	15.143.570,22	536.586,02	446.520,27	-12,528 %
Altri trasferimenti in conto capitale	250.350,96	93.503,98	93.143,00	49.071,50	5.000,00	5.000,00	-47,315 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	180.213,74	116.327,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	73.614,15	112.971,04	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	2.095.564,05	1.580.349,76	17.520.689,58	15.307.641,72	656.586,02	566.520,27	-12,631 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di breve termine	0,00	45.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	5.681,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	51.531,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione prestiti a breve termine	69.282,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	69.282,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.744.933,00	3.744.933,00	3.744.933,00	3.744.933,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	3.744.933,00	3.744.933,00	3.744.933,00	3.744.933,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	598.263,39	568.942,70	10.790.683,23	10.790.683,23	10.790.683,23	10.790.683,23	0,000 %
Entrate per conto terzi	501.567,45	679.286,96	1.262.284,76	1.012.284,76	1.012.284,76	1.012.284,76	-19,805 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.099.830,84	1.248.229,66	12.052.967,99	11.802.967,99	11.802.967,99	11.802.967,99	-2,074 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanzamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	595.465,70	292.484,81	54.711,84	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	1.952.897,66	2.343.429,01	1.523.557,65	1.498.679,31	0,00	0,00	-1,632 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	2.548.363,36	2.635.913,82	1.578.269,49	1.498.679,31	0,00	0,00	-5,042 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Le previsioni di spesa si basano sul Bilancio di Previsione 2023/2025, definitivamente assestato ed al netto dell'avanzo applicato nel 2023, sulle quali si è innestato il confronto con i responsabili apicali dei centri di spesa.

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	8.201.422,41	8.291.082,83	10.951.385,23	9.556.868,71	9.266.294,52	9.197.150,34	-12,733 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.075.941,11	2.747.027,58	19.016.909,60	16.341.235,01	193.730,55	193.730,55	-14,069 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	276.434,52	432.024,07	362.214,17	357.986,54	364.794,75	343.873,18	-1,167 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.744.933,00	3.744.933,00	3.744.933,00	3.744.933,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.099.830,84	1.248.229,66	12.052.967,99	11.802.967,99	11.802.967,99	11.802.967,99	-2,074 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.653.628,88	12.718.364,14	46.128.409,99	41.803.991,25	25.372.720,81	25.282.655,06	-9,374 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: 3.044.571,63

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: 239.198,59

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: 4.814.356,68

TRASFERIMENTI CORRENTI: 316.742,68

INTERESSI PASSIVI: 53.596,06

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE: 5.800,00

ALTRE SPESE CORRENTI: 1.082.603,07

FONDO DI RISERVA: 27.499,45

FONDO DI RISERVA DI CASSA: 15.000,00

ACCANTONAMENTO DEL FONDO RISCHI SPESE LEGALI: 35.000,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA': 695.801,80

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	2.802.237,26	3.059.138,44	3.397.378,06	3.044.571,63	3.110.401,63	3.110.401,63	-10,384 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	206.820,29	216.364,80	242.664,92	238.198,59	224.367,21	224.367,21	-1,840 %
Acquisto di beni e servizi	3.839.462,52	4.522.250,84	5.506.205,77	4.815.856,68	4.588.536,68	4.588.536,68	-12,537 %
Trasferimenti correnti	391.822,83	243.043,58	334.985,64	316.742,68	328.242,68	238.176,93	-5,445 %
Interessi passivi	79.370,19	69.203,25	60.346,72	53.596,06	51.419,48	51.419,48	-11,186 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	45.524,09	74.202,66	7.300,00	5.800,00	5.800,00	5.800,00	-20,547 %
Altre spese correnti	836.185,23	106.879,26	1.402.504,12	1.082.103,07	957.526,84	978.448,41	-22,844 %
TOTALE SPESE CORRENTI	8.201.422,41	8.291.082,83	10.951.385,23	9.556.868,71	9.266.294,52	9.197.150,34	-12,733 %

Le previsioni di spesa si basano sul Bilancio di Previsione 2023-2025, definitivamente assestato ed al netto dell'avanzo applicato, sulle quali si è innestato il confronto con i responsabili apicali dei centri di spesa, e tengono conto delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP). In generale le previsioni sono state formulate sulla base dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, illuminazione pubblica, ecc.) Redditi da lavoro dipendente

- La spesa del personale pari a € 3.044.571,63 è stata calcolata:
- ☐ applicando il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro;
 - ☐ considerando le dinamiche relative alla gestione dei rapporti di lavoro del personale.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2024 in euro 239.198,59 riferita alle spese per IRAP, IVA, imposte di registro e di bollo, e alle spese per le tasse automobiliste.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2024 in euro 4.814.356,68 è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari per l'esercizio delle funzioni dell'ente e per l'erogazione dei servizi.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2024 in euro 316.742,68

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è pari a euro 53.596,06 nel 2024.

Il Comune rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento evidenzia per il 2024 che gli interessi passivi rappresentano meno dell'1,% delle entrate riferite ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente, rimanendo quindi ben al di sotto del livello massimo di indebitamento consentito pari al 10%.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono previste in euro 5.800,00 per il triennio 2024-2026 e sono riferite ai rimborsi per somme non dovute o incassate in eccesso (sgravi e rimborso tributi, restituzione concessioni cimiteriali).

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle "Altre spese correnti" (euro 1.082.603,07) comprendono, oltre ad alcuni fondi ed accantonamenti, le seguenti voci di spesa più significative:

- ☐ le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere per euro 13.000,00 euro;
- ☐ la spesa per il versamento dell'Iva a debito per € 65.000,00;
- ☐ lo stanziamento per oneri straordinari di gestione pari ad euro 34.025,62

MISSIONE 20 Fondi e Accantonamenti,

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,30%, elevato a 0,45%, e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e risulta essere pari a:

anno 2024 - euro 27.499,45 ed euro 15.000,00 per spese impreviste

anno 2025 - euro 36.708,84 ed euro 15.000,00 per spese impreviste;

anno 2026 - euro 57.630,41 ed euro 15.000,00 per spese impreviste;

Tra le voci di spesa, in corrispondenza della MISSIONE 20 Fondi e Accantonamenti, sono stati iscritti i seguenti Accantonamenti:

Accantonamento fondo indennità di fine mandato Sindaco

Ai sensi del principio contabile Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, per ciascuno degli anni del bilancio triennale, è stata prevista la quota di indennità che sarà liquidata al Sindaco a fine mandato: l'importo alla fine di ciascun anno confluirà nell'avanzo accantonato e precisamente:

- euro 4.002,00 per l'anno 2024;

- euro 4.002,00 per l'anno 2025;

- euro 4.002,00 per l'anno 2026;

Accantonamento fondo perdita società partecipate

Il fondo perdite società partecipate è previsto dall'art. 1, comma 551, della legge n. 147 del 2013 e dall'articolo 21 del decreto legislativo 219 agosto 2016, n. 175, nel caso in cui le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate dagli enti territoriali presentino un risultato di amministrazione negativo. E' stato costituito un accantonamento di euro 1.800,00

Dalla verifica debiti/crediti con le società partecipate non risulta necessario prevedere un maggiore accantonamento a bilancio.

L'unica posizione debitoria/creditoria da definire è quella della società ecologia ambiente in liquidazione, che non ha ancora approvato il bilancio 2021.

Per quest'ultima, risultano congrui accantonamenti a rendiconto e residui passivi iscritti in bilancio, ritenuti bastevoli a far fronte alle eventuali pretese creditorie.

Accantonamento fondo rischi contenzioso.

Il fondo contenziosi è accantonato dall'ente in misura pari alle risorse necessarie per il pagamento dei potenziali oneri derivanti da sentenze come previsto dal principio applicato della contabilità finanziaria al punto 5.2, lettera h.

Nel caso in cui il contenzioso non produca esito (giudizio) tale accantonamento confluisce nel risultato di amministrazione tra i fondi vincolati.

L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

Con deliberazione di G.M. n15 del 01.02.2023 è stato deliberato un accantonamento di euro 591.785,20

L'ente non ha ancora deliberato in ordine all'annualità 2024.

Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Non ricorrendo le sopracitate situazioni, l'ammontare del Fondo risulta essere pari a zero.

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2024		100,00%	100,00%	
		2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
1.01.01.51.001	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	2024	1.820.000,00	518.336,00	518.336,00	A
		2025	1.820.000,00	518.336,00	518.336,00	
		2026	1.820.000,00	518.336,00	518.336,00	
1.01.01.08.002	MAGGIORI ENTRATE CONNESSE ALL'ACCERTAMENTO ICI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO TASSA RIFIUTI	2024	100.000,00	46.360,00	46.360,00	A
		2025	50.000,00	23.180,00	23.180,00	
		2026	50.000,00	23.180,00	23.180,00	
1.01.01.06.002	ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO IMU	2024	100.000,00	100.000,00	100.000,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.76.002	ATTIVITA' ACCERTAMENTO TASI	2024	10.000,00	10.000,00	10.000,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	

		2026	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI CODICE STRADALE	2024	150.000,00	3.420,00	3.420,00	A
		2025	150.000,00	3.420,00	3.420,00	
		2026	150.000,00	3.420,00	3.420,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE	2024	396.000,00	137.016,00	137.016,00	A
		2025	396.000,00	137.016,00	137.016,00	
		2026	396.000,00	137.016,00	137.016,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE ANNI PRECEDENTI	2024	100.000,00	0,00	0,00	A
		2025	50.000,00	0,00	0,00	
		2026	50.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	CANONE PER IL SERVIZIO DI FOGNATURA (U.CAP.15620)	2024	48.000,00	14.592,00	14.592,00	A
		2025	48.000,00	14.592,00	14.592,00	
		2026	48.000,00	14.592,00	14.592,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE -FOGNATURA-ANNI PRECEDENTI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	CANONE PER IL SERVIZIO DI DEPURAZIONE (U. CAP.25621)	2024	104.000,00	29.172,00	29.172,00	A
		2025	104.000,00	29.172,00	29.172,00	
		2026	104.000,00	29.172,00	29.172,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE - (I.V.A.)	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2024	2.828.000,00	858.896,00	858.896,00	
		2025	2.618.000,00	725.716,00	725.716,00	
		2026	2.618.000,00	725.716,00	725.716,00	

Accantonamento Fondo crediti dubbia esigibilità

L'applicazione della riforma contabile ex D.Lgs.118/2011 e s.m.i. prevede la previsione dell'entrata in Bilancio ovvero la sua stima sulla base del principio della c.d. competenza finanziaria rafforzata. Ciò induce da un lato a contabilizzare la stessa sulla base dell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica sottostante diviene esigibile (ex art. 179 del T.U.E.L.), dall'altro la compensazione di tale entrata mediante il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) da iscrivere nella parte spesa del bilancio. Tale fondo è da contabilizzare sulla base dei principi contabili contenuti nell'allegato 1 e nell'allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. con particolare riferimento all'esempio n. 5, e tenendo conto delle soluzioni ermeneutiche prospettate da ARCONET.

Si è dunque provveduto ad una ricognizione complessiva delle entrate del Bilancio, indagando le serie storiche al fine di rilevare situazioni di dubbia esigibilità e focalizzando l'attenzione sulle entrate più rilevanti. Per ciascuna entrata, così individuata, tenendo conto anche della sua significatività in termini di stanziamento complessivo, si è quindi calcolato il fondo crediti di dubbia esigibilità, misurando la capacità di riscossione per ogni capitolo di entrata al fine di rendere più specifica l'analisi.

Il metodo di calcolo prescelto è quello rappresentato nel richiamato esempio 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 così come interpretato da Arconet nella faq n. 25 del 26/10/2017 tenendo in considerazione della maggiore significatività della capacità di riscossione in un arco biennale (si pensi ad es. all'attività di recupero evasione, alla bollettazione di tariffe e servizi oltre l'esercizio, alla notifica di verbali al CDS, etc ...).

Tale interpretazione Arconet prevede l'applicazione per il 2024 della formula che segue per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022:

(incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X)

accertamenti esercizio X.

L'Ente ai fini del calcolo della media si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Limiti di spesa

Le riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e dai commi da 8 a 13 degli artt. 14 e 47 della legge 66/2014 sono definitivamente superate.

Ai sensi dell'art. 57, comma 2, del DL 124/2019 e delle norme abrogate, risultano superati i seguenti limiti di spesa:

- riduzione delle spese per studi e incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2019 (art. 6, comma 7, DL 78/2010);
- riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 (art. 6, comma 8, DL 78/2010);
- divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, DL 78/2010);
- riduzione delle spese per missioni in misura non inferiore al 50% delle spese impegnate nel 2009 (art. 6, comma 12, DL 78/2010);
- riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (art. 27 "taglia carta", comma 1, del DL 25/06/2008, n. 112, convertito nella L. 06/08/2008, n. 133);
- riduzione delle spese per formazione in misura non inferiore al 50% delle spese impegnate nel 2009 (art. 6, comma 13, del DL 78/2010). Infatti

L'abolizione completa di questo limite scatta dal 2020.

Rimangono ancora in vigore i seguenti limiti:

- divieto di incarichi di consulenza informatica (art. 1, comma 146, Legge 228/2012);
- riduzione delle spese per informatica pari al 50% della media sostenuta nel triennio 2013/2015 (art. 1, comma 512 ssgg., Legge 208/20159);
- riduzione della spesa per lavoro flessibile del 50% della media sostenuta nel 2009 (o triennio 2007/2009 se nel 2009 non è stata sostenuta alcuna spesa); nessuna riduzione per gli enti in regola con l'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 (art. 9, comma 28, D.L. 78/2010);
- divieto di conferimento incarichi di collaborazione coordinata e continuativa (art. 7, comma 5-bis, D. Lgs. 165/2001; art. 22, comma 8, D. Lgs. 75/2017);
- limite di spesa di personale pari alla media 2011/2013 (art. 1, comma 557, Legge 296/2006).

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Tale previsione è redatta in coerenza principalmente con il Piano Triennale delle OO.PP.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.059.479,40	2.734.728,58	19.016.909,60	16.341.235,01	193.730,55	193.730,55	-14,069 %
Contributi agli investimenti	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	16.461,71	299,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	2.075.941,11	2.747.027,58	19.016.909,60	16.341.235,01	193.730,55	193.730,55	-14,069 %

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

La spesa per rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine è di € 357.986,54

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	80.159,62	12.763,67	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	276.434,52	351.864,45	349.450,50	357.986,54	364.794,75	343.873,18	2,442 %
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	276.434,52	432.024,07	362.214,17	357.986,54	364.794,75	343.873,18	-1,167 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.744.933,00	3.744.933,00	3.744.933,00	3.744.933,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	3.744.933,00	3.744.933,00	3.744.933,00	3.744.933,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	598.263,39	568.942,70	10.790.683,23	10.790.683,23	10.790.683,23	10.790.683,23	0,000 %
Uscite per conto terzi	501.567,45	679.286,96	1.262.284,76	1.012.284,76	1.012.284,76	1.012.284,76	-19,805 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.099.830,84	1.248.229,66	12.052.967,99	11.802.967,99	11.802.967,99	11.802.967,99	-2,074 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1.01.01.06.002	ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO IMU	100.000,00	0,00	0,00
1.01.01.51.002	ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO TASSA RIFIUTI	100.000,00	50.000,00	50.000,00
1.01.01.76.002	ATTIVITA' ACCERTAMENTO TASI	10.000,00	0,00	0,00
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTO PER CONSULTAZIONI RERENDUM	25.000,00	25.000,00	25.000,00
2.01.01.01.999	TRASFERIMENTO STATALE INDAGINE ISTAT PER CENSIMENTO POPOLAZIONE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI CODICE STRADALE	150.000,00	150.000,00	150.000,00
4.03.11.01.001	ONERI CONCESSIONI DERIVANTI DA SANATORIA EDILIZA (L.47/85 E 724/94 E L.326/03	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		394.000,00	234.000,00	234.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
01.01-1.03.02.12.003	ESPERTI DEL SINDACO - L.R.N.7/1992	19.000,00	2.000,00	2.000,00
01.02-1.10.99.99.999	ONERI STRAORDINARI DI GESTIONE	34.025,62	32.920,00	32.920,00
01.04-1.03.02.16.002	SPESE PER NOTIFICHE ATTI E PROVVEDIMENTI SERVIZIO TRIBUTI	17.500,00	17.500,00	17.500,00
01.04-1.09.02.01.001	RESTITUZIONE ENTRATE TRIBUTARIE NON DOVUTE A CONTRIB.DIVERSI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
01.07-1.01.01.01.003	COMPENSI PER PRESTAZIONE LAVORO STRAORDINARIO ELETTORALE Rimborsabili	45.000,00	45.000,00	45.000,00
01.07-1.01.01.01.004	COMPENSI PER RILEVAZIONE INDAGINE ISTAT	3.000,00	3.000,00	3.000,00
01.07-1.01.01.01.007	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE PER COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO ELETTORALE RIMBORSABILI	11.000,00	11.000,00	11.000,00
01.07-1.01.01.02.002	SPESE PER BUONI PASTO CONSIULTAZIONI ELETTORALI RIMBORSABILI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
01.07-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI PER IL PERSONALE SU COMPENSO RILEVAZIONE ISTAT	745,00	745,00	745,00
01.07-1.02.01.01.001	IRAP SU STRAORDINARIO ELETTORALE RIMBORSABILI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
01.07-1.02.01.01.001	IRAP SU COMPENSI INDAGINE ISTAT	255,00	255,00	255,00
01.07-1.03.02.99.004	SPESE PER COMPONENTI SEGGI ELETTORALI SEGGI ELETTORALI PER CONSULTAZIONI RIMBORSABILI	24.500,00	24.500,00	24.500,00
01.07-1.03.02.99.999	SPESE SERVIZI ELETTORALI RIMBORSABILI	5.500,00	5.500,00	5.500,00
01.07-2.02.01.07.003	ACQUISTO ATTREZZATURE SERVIZIO ELETTORALE	2.500,00	0,00	0,00
01.11-1.03.02.99.002	RIMBORSO SPESE LEGALI AMMINISTRATORI E DIPENDENTI	8.000,00	8.000,00	8.000,00
03.01-1.01.01.01.007	POTENZIAMENTO SERVIZI SICUREZZA URBANA E STRADALE-ART. 208 LETTERA C	19.988,75	19.988,75	19.988,75
03.01-1.01.02.01.001	POTENZIAMENTO SERVIZI SICUREZZA URBANA E STRADALE- ONERI	4.957,21	4.957,21	4.957,21
03.01-1.02.01.01.001	IRAP SU PROGETTO POTENZIAMENTO POLIZIA MUNICIPALE	1.699,04	1.699,04	1.699,04
03.01-1.03.01.02.999	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE - ACQUISTO DI BENI- art. 208 lettera b	5.000,00	5.000,00	5.000,00
03.01-1.03.02.99.999	SPESE PER ACCERTAMENTI E VERIFICHE ART. 208 LETTERA B	3.722,50	3.722,50	3.722,50
03.01-1.03.02.99.999	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE - PRESTAZIONI DI SERVIZI ART- 208 LETTERA B	2.100,00	2.100,00	2.100,00
06.01-2.02.01.09.014	Manutenzione straordinaria area parchi giochi Santa Croce e Parco delle Rimembranze	36.063,20	0,00	0,00
08.01-1.03.02.99.999	SPESE PER LA DISCIPLINA DEL TRAFFICO STRADALE (E.CAP.1390) - ART. 208 LETTERA A	18.322,50	18.322,50	18.322,50
08.01-1.03.02.99.999	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE - SERVIZI DI PULIZIA E DECORO URBANO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
11.02-1.04.01.02.009	CONTRIBUTO ENTE PARCO MADONIE	3.680,00	3.680,00	3.680,00
12.04-1.10.04.99.999	ASSICURAZIONE SERVIZI SOCIALI	300,00	300,00	300,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		290.858,82	234.190,00	234.190,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non sussiste in bilancio tale voce

8) ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Natura giuridica	Ragione sociale	Quota di partecipazione
Istituzione	Museo Naturalistico Francesco Minà Palumbo	100%
Istituzione	Museo Civico "Castello comunale"	100%
Istituzione	Centro Polis	100%
Società in house	Castelbuono Ambiente srl	100%
Società consortile per azioni	S.R.R. Palermo Provincia Est	5,26%
Società per azioni	SO.SVI.MA SPA	1,22%

9) PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Il Comune di Castelbuono detiene:

- una quota di partecipazione del 1,16% nel GAL ISC MADONIE, avente forma giuridica di associazione,
 - una quota di partecipazione del 8,50% nella Società "Ecologia e Ambiente SpA in liquidazione"
- che non rientrano in una delle categorie previste dal legislatore ai fini dell'individuazione dell'elenco del "Gruppo di amministrazione pubblica".

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.45 in data 03/10/2023, e ammonta a euro 8.663.357,79.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2023 ammonta a euro 10.558.929,44 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio).

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	8.663.357,79
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	1.578.269,49
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	17.967.091,78
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	17.701.795,83
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	52.006,21
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	10.558.929,44
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 ⁽²⁾	10.558.929,44

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾		3.726.668,32
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾		0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾		8.964,75
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾		347.422,96
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾		153.088,00
B) Totale parte accantonata		4.236.144,03
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		384.057,33
Vincoli derivanti da trasferimenti		300.832,47
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		490.961,93
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		49.023,41
Altri vincoli		41.523,20
C) Totale parte vincolata		1.266.398,34
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata a investimenti		7.924,05
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		5.048.463,02
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2024.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

(5) Indicare l'importo del fondo 2023 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'importo relativo al fondo 2023 stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2023 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).**

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

2024 - 2025 - 2026

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2023 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	8.964,75	0,00	0,00	0,00	8.964,75	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		8.964,75	0,00	0,00	0,00	8.964,75	0,00
Fondo contenzioso							
	FONDO CONTENZIOSO	591.785,20	-244.362,24	0,00	0,00	347.422,96	0,00
Totale Fondo contenzioso		591.785,20	-244.362,24	0,00	0,00	347.422,96	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
1070000/0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	2.988.252,12	0,00	738.416,20	0,00	3.726.668,32	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		2.988.252,12	0,00	738.416,20	0,00	3.726.668,32	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	3.088,00	0,00	0,00	0,00	3.088,00	0,00
1070300/0	FONDO RINNOVO CONTRATTUALE	166.500,00	-166.500,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		169.588,00	-166.500,00	0,00	150.000,00	153.088,00	0,00
TOTALE		3.758.590,07	-410.862,24	738.416,20	150.000,00	4.236.144,03	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2024 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

2024 - 2025 - 2026

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2023 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)

Vincoli derivanti dalla legge											
	AVANZO FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI - PERDITA FIGURATIVA TARI	1147400/0	Agevolazioni/riduzioni TARI a carico del bilancio comunale	103.995,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.995,64	0,00
	AVANZO VINCOLATO DA ECONOMIE	2942200/0	RIMBORSO SOSVIMA SPESE ATTIVITA' AVANZAMENTO PROGETTUALE	18.359,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.359,43	0,00
103100/0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER BONUS DI CUI ALL'ART.6 CO.5 L.R.10/03 (U.CAP.18845)	1884500/0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER BONUS DI CUI ALL'ART.6 CO.5 L.R.10/03 (CAP.E.1031)	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00
104400/0	TRASFERIMENTO REGIONE PER CONTRIBUTO A FAMIGLIE SERVIZI INFANZIA		trasferimento per piano infanzia (cap. 16142 euro 37761.80+cap 16139 euro 56099.82)	101.800,58	0,00	21.384,80	0,00	0,00	0,00	80.415,78	0,00
139000/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI CODICE STRADALE		Capitoli di spesa aggregati ad un unico oggetto della spesa	42.089,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.089,10	0,00
139000/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI CODICE STRADALE	1732010/0	SPESE PER ACQUISTO MEZZI TECNICI CORPO VV.UU.(E.CAP.1390)	1.344,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.344,94	0,00
310000/0	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI EDILIZIE		Capitoli di spesa aggregati ad un unico oggetto della spesa	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
310100/0	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA - SANATORIA EDILIZIA -	1125100/0	SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE	327,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	327,70	0,00
310100/0	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA - SANATORIA EDILIZIA -	1914510/0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	9.953,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.953,52	0,00

312000/0	PROVENTI DERIVANTI DA ONERI CONCESSORI AI SENSI DEL COMMA 4 ART.4 L.R.6/2010 (PIANO CASA)	1077050/0	UTILIZZO SOMME PROVENTI ONERI CONCESSORI AI SENSI DEL COMMA 4 ART.4 L.R.6/2010 (PIANO CASA)CAP.E.3120	3.641,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.641,93	0,00
324400/0	CONTRIBUTO DEL PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI PER INFRASTRUTTURE SOCIALI	405000/0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER INFRASTRUTTURE SOCIALI DECRETO PRESIDENTE 17 LUGLIO 2020	10.595,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.595,43	0,00
337000/0	FONDO ROTAZIONE COMUNALE (USCITA CAP.10743 - 10744 - 10745)		Capitoli di spesa aggregati ad un unico oggetto della spesa	1.668,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.668,13	0,00
425301/0	CONTRIBUTO STATALE A VALERE SUL FONDO COMUNI MARGINALI - DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 09 2021 - ANNI 2021 2023	1425301/0	ADEGUAMENTO IMMOBILI COMUNALI A VALERE SUL CONTRIBUTO STATALE A VALERE SUL FONDO COMUNI MARGINALI - DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 09 2021 - ANNI 2021 2023	105.065,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.065,75	0,00
5941619/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	2960850/0	SPESE PER Attività TURISTICHE (IMPOSTA DI SOGGIORNO CAP. 5941619)	263,57	15.000,00	12.663,60	0,00	0,00	0,00	2.599,97	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				403.105,73	15.000,00	34.048,40	0,00	0,00	0,00	384.057,33	0,00

Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	AVANZO DA IMPOSTA DI SOGGIORNO 2020 E 2021		AVANZO DA IMPOSTA DI SOGGIORNO 2020 E 2021	37.369,04	0,00	24.400,00	0,00	0,00	0,00	12.969,04	0,00
	AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI ANNO 2018 - CREDITO SPORTIVO		AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI ANNO 2018 - CREDITO SPORTIVO	1.311,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.311,60	0,00
55575/0	CONTRIBUTO STATALE 5 PER MILLE GETTITO IRPEF (VEDI CAP.16868 U)	1686800/0	INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI	1.507,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.507,77	0,00
57000/0	TRASFERIMENTOSTATA LE PER VISITE MEDICHE LEGALI	1055010/0	ONERI PER ACCERTAMENTI MEDICI LEGALI PER ASSENZA MALATTIA	6.226,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.226,51	0,00
84040/0	TRASFERIMENTO REGIONALE BFORNITURA GRATUITA BUONI LIBRO ALUNNI SCUOLE MEDIE E SUPERIORI (U.CAP.13420)	1342000/0	FORNITURA BUONI LIBRI AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA MEDIA FONDI L.R. (V. CAP.840/40 E.)	2.490,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.490,44	0,00
86700/0	CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO 7/12/20 PER INCARICHI DI PROGETTAZIONE (VEDI CAP.U.)	1076900/0	PRESTAZIONI A SUPPORTO SETTORE LAVORI PUBBLICI - FINANZIATO DA MINISTERO INTERNO	94.660,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.660,87	0,00
104110/0	FINANZIAMENTO PROGETTO "CRESCERE INSIEME" IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI SRL ONLUS		Capitoli di spesa aggregati ad un unico oggetto della spesa	2.401,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.401,64	0,00
159025/0	TRASFERIMENTO ATTUAZIONE PIANO DI ZONA L.328	1686900/0	COFINANZIAMENTO A CARICO COMUNE PIANO SOCIO SANITARIO L. 328/2000	34.591,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.591,38	0,00

425300/0	CONTRIBUTO STATALE MINISTERO DELL'INTERNO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI	1915700/0	FINANZIAMENTO MINISTERO DELL'INTERNO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI CAP.E.425300	15.134,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.134,21	0,00
5941662/0	RISORSE DESTINATE A MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER PAGAMENTO CANONI LOCAZIONE COVID-19	2960944/0	EROGAZIONE BUONI SPESA -TRASFERIMENTO STATALE PER EMERGENZA COVID 19	129.539,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.539,01	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				325.232,47	0,00	24.400,00	0,00	0,00	0,00	300.832,47	0,00

Vincoli derivanti da finanziamenti											
	AVANZO VINCOLATO DA MUTUI		AVANZO VINCOLATO DA MUTUI	99.393,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.393,53	0,00
	FONDO PEREQUATIVO REGIONALE EX ART 11 LEGGE REGIONALE 9/2020 _ ANNO 2021 (richiesti 232.244,82, accertati 175.576,36, incassati 46.115,27 e spesi 12.181.88)		FONDO PEREQUATIVO REGIONALE EX ART 11 LEGGE REGIONALE 9/2020 _ ANNO 2021	33.933,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.933,39	0,00
	FONDO PEREQUATIVO REGIONALE EX ART 11 LEGGE REGIONALE 9/2020 _ ANNO 2020 (accertati 244, incassati 220, spesi 210)		FONDO PEREQUATIVO REGIONALE EX ART 11 LEGGE REGIONALE 9/2020 _ ANNO 2020 quota da restituire alla regione	7.550,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.550,68	0,00
	FONDO SOSVIMA PROGETTAZIONE	1965400/0	RIMBORSO ANTICIPAZIONE FONDO ROTATIVO SO.SVI.MA.	12.763,67	0,00	12.763,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
41626/0	CONTRIBUTO PROGETTO "SOSTEGNO DELLA PREVENZIONE DEI DANNI ARRECATI ALLE FORESTE DA INCENDI,CALAMITA' NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI C.DA S.GUGLIELMO-CASTELB UONO " ASSESSORATO REGIONALE AGRICOLTURA	5941642/0	PROGETTO SOSTEGNO DELLA PREVENZIONE DEI DANNI ARRECATI ALLE FORESTE DA INCENDI,CALAMITA' NATURALI EDCEVENTI CATASTROFICI IN C.DA SAN GUGLIELMO -CASTELBUONO	2.134,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.134,00	0,00
425303/0	CONTRIBUTO STATALE A VALERE SULL'ASSEGNAZIONE AI COMUNI DI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E DELL'ARREDO URBANO - DECRETO MIN INTERNO 14 01 2022	1425303/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E DELL'ARREDO URBANO A VALERE SULL'ASSEGNAZIONE AI COMUNI DI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI GIUSTO DECRETO MIN INTERNO 14 01 2022	994,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	994,12	0,00
5914900/0	MUTUO CASSA DD.PP. ACQUISTO CONTATORI	1952200/0	MUTUO PER ACQUISTO CONTATORI	314.856,64	0,00	130.024,99	0,00	0,00	0,00	184.831,65	0,00
5941610/0	ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO FRANCESCO MINA' PALUMBO	2960825/0	PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO FRANCESCO MINA' PALUMBO	49.872,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.872,50	0,00

5941622/0	TRASFERIMENTO REGIONALE CANTIERI DI LAVORO (USCITA CAPP. 2960856 E 2960857)		AVANZO CANTIERI DI LAVORO	15.405,89	0,00	0,00	0,00	0,00	15.405,89	0,00
5941635/0	CONTRIBUTO REGIONALE IN FAVORE DELLE BIBLIOTECHE	2960895/0	ACQUISTO ATTREZZATURE PER BIBLIOTECA COMUNALE	4.366,09	0,00	0,00	0,00	0,00	4.366,09	0,00
5941648/0	TRASFERIMENTO PO FESR 2014/2020 PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA MATERNA VIA N (VEDI CAP. E 5941648)	2960897/0	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA MATERNA VIA N (VEDI CAP. E 5941648)	92.480,08	0,00	0,00	0,00	0,00	92.480,08	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				633.750,59	0,00	142.788,66	0,00	0,00	490.961,93	0,00

Vincili formalmente attribuiti dall'ente										
	AVANZO LIBERO DESTINATO ALLA COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI ENERGIA ELETTRICA		AVANZO VINCOLATO DALL'ENTE DESTINATO ALLA COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI ENERGIA ELETTRICA	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	reiscrizione residuo passivo		reiscrizione residuo passivo - competenze d.ssa carmela cipolla	860,20	0,00	860,20	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO VINCOLATO DALL'ENTE	1712000/0	TRASFERIMENTO SO.SVI.MA PER SUPPORTO REGIME SALVAGUARDIA	22.245,30	0,00	0,00	0,00	0,00	22.245,30	0,00
84045/0	ATS "CASTELLI DI SICILIA" - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI	1562400/0	ATS CASTELLI DI SICILIA (E.840/45)	1.778,11	0,00	0,00	0,00	0,00	1.778,11	0,00
106400/0	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI CULTURALI (U.CAP.14015/10)	1401510/0	UTILIZZO CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI (E. CAP.1064)	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				199.883,61	0,00	150.860,20	0,00	0,00	49.023,41	0,00

Altri vincoli										
	DFB DA RICONOSCERE		DFB DA RICONOSCERE	41.523,20	0,00	0,00	0,00	0,00	41.523,20	0,00
Totale altri vincoli (h/5)				41.523,20	0,00	0,00	0,00	0,00	41.523,20	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))	1.603.495,60	15.000,00	352.097,26	0,00	0,00	0,00	1.266.398,34	0,00
---	---------------------	------------------	-------------------	-------------	-------------	-------------	---------------------	-------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/1=h/1-i/1)	384.057,33
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/2=h/2-i/2)	300.832,47
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/3=h/3-i/3)	490.961,93
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/4=h/4-i/4)	49.023,41
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/5=h/5-i/5)	41.523,20
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I=h-I) ⁽¹⁾	1.266.398,34

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2024 - 2025 - 2026

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023 (dato presunto)	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
142100/0	PROVENTI DA CONCESSIONE CIMITERIALI - AREE E LOCULI	2960914/0	SPESE PER SERVIZI DI TUMULAZIONE ED ESTUMULAZIONE (E. CAP.5941653)	7.673,22	0,00	0,00	0,00	0,00	7.673,22	0,00
255300/0	MONETIZZAZIONE PARCHEGGI DI SERVIZIO ATTIVITA' COMMERCIALI (U.CAP.19147/50)	1914750/0	ACQUISIZIONE BENI PATRIMONIALE DELL'ENTE PER MONETIZZAZIONE PARCHEGGI DI SERVIZIO (CAP.E.2553)	250,83	0,00	0,00	0,00	0,00	250,83	0,00
TOTALE				7.924,05	0,00	0,00	0,00	0,00	7.924,05	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									7.924,05	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

